

VALCAMONICA

CANTIERI. Saltato a piedi pari l'ostacolo del referendum consultivo, la Giunta Farisoglio attua uno dei punti chiave del proprio programma di opere pubbliche

Breno, in piazza Mercato arrivano le ruspe

Domani partiranno i lavori di abbellimento e per l'autosilo sotterraneo. Incontri con i negozianti e campagne informative per ridurre i disagi

Luciano Ranzanici

È probabilmente la piazza più bella di tutta la Valcamonica, ma alla giunta brenese evidentemente non basta e, stoppato il treno del referendum consultivo e la volontà di centinaia di cittadini che lo chiedevano, da domani la squadra di Sandro Farisoglio darà il via al rifacimento di piazza Ronchi, meglio conosciuta come piazza Mercato. La svolta sarà segnalata dall'arrivo del divieto di sosta e di transito.

Il programma prevede rifacimenti e abbellimenti, e soprattutto la realizzazione di parcheggi sotterranei. Il grande cantiere si protrarrà presumibilmente fino al prossimo luglio: come informa il sindaco «saranno necessari non meno di dieci mesi (tre più del previsto, come ha ipotizzato l'impresa) perché potrebbero verificarsi dei rallentamenti a causa del concomitante scavo archeologico prescritto dalla Sovrintendenza per indagare eventuali evidenze durante la fase di movimentazione del sottosuolo».

Nell'immediato il cronoprogramma prevede che mercoledì sia attrezzato il cantiere



Piazza Ronchi (o Mercato) di Breno come appare oggi



Un rendering sull'assetto voluto dalla giunta Farisoglio

e vengano rimossi i pali dell'illuminazione pubblica, mentre la settimana successiva i lavori entreranno nel vivo. Il sindaco ha incontrato i commercianti che operano nella piazza e nelle vie vicine per raccogliere le loro esigenze, per informarli sulle misure che l'ente locale adotterà per limitare i disagi e per fornire indicazioni sui parcheggi alternativi.

«**ABBIAMO** deciso assieme come ridurre al minimo difficoltà e fastidi - spiega Farisoglio - e per questo collocheremo cartelli informativi per far sapere che le attività commerciali della piazza saranno ancora attive e raggiungibili. Realizzeremo anche un pieghevole nel quale saranno indicati i parcheggi vicini e faremo sapere a brenesi e non che le difficoltà sono funzionali ad avere uno spazio molto più bello, che offrirà un buon numero di posti auto nel sottosuolo».

Prima del via, sempre il sindaco ha anche incontrato gli ambulanti che occupano la piazza a giovedì: non ci sono ancora indicazioni, ma lo scopo è quello di individuare spazi idonei ad accogliere il mercato fino a luglio. •

A Darfo

Educazione alternativa: l'asilo «stile Montessori» ha cambiato aspetto



L'interno del rinnovato asilo Montessori di Darfo Boario Terme

La scuola alternativa (da sempre potremmo dire) ha avuto una poltrona in prima fila a Darfo. È successo con la festa per l'inaugurazione dei nuovi spazi e delle nuove finiture dell'asilo montessoriano che ha da poco ripreso l'attività dopo la pausa estiva. Nella struttura consacrata da tre anni al nuovo approccio formativo si è pensato al futuro investendo

anche sulle prossime generazioni che passeranno da qui. Una scelta, quella del metodo Montessori, che oggi, dopo tanti sacrifici e qualche salto nel vuoto, si può dire vincente «visto che il numero dei bambini è aumentato - ha ricordato la coordinatrice didattica della scuola Miriam Poma -, con iscrizioni arrivate dalla città ma anche da fuori». Ventimila gli euro investiti per ridare smalto a una struttura

datata: più della metà sono arrivati da un bando della Fondazione della Comunità bresciana e da sponsor privati. «Il bando a cui abbiamo partecipato - ha spiegato Monica Drago del consiglio di amministrazione - implica che l'ente che richiede il finanziamento trovi anche finanziatori sul territorio in grado di contribuire al Fondo territoriale per la Valcamonica. E questo è importante perché non è solo una mera richiesta di fondi, ma è un modo per attivare la comunità ai fini non solo del singolo ente, ma per la creazione di un patrimonio che venga reinvestito nei progetti di tutti gli enti del territorio».

LA FESTA di Darfo ha coinvolto bambini e genitori che credono nel metodo basato sullo sviluppo dell'autonomia del bambino, invitato a trovare le risposte da solo in base alle proprie necessità. Un metodo antico, che il sistema scolastico italiano sta riscoprendo solo negli ultimi anni, anche se costa tempo e denaro per corsi agli insegnanti e materiale idoneo alla didattica. «Qui le maestre hanno fatto il corso autofinanziandosi - ricorda il vicepresidente Ettore Laini -. È per dire quanto crediamo in questo metodo. In questi tre anni abbiamo visto un asilo più ordinato, più tranquillo, i bambini seguono le maestre e ci fa piacere perché la strada sembra essere quella giusta. A dimostrarcelo ci sono anche i numeri delle iscrizioni. • **C.VENI.**

SULL'ALTOPIANO DEL SOLE. Una iniziativa promozionale originale firmata dalla Pro loco

Il turismo non conosce stagioni. Ossimo è bello anche in ottobre

Un week end culturale e culinario. Le iscrizioni chiuderanno oggi

Ha il pregio dell'originalità, determinata dalla stagione scelta per il lancio, il progetto turistico di Ossimo per l'autunno. Presentato all'insegna della volontà di fare squadra, e di un pacchetto turistico pensato appunto per promuovere il territorio, le sue bellezze e la sua lunga storia anche in un periodo teoricamente «morto» per il movimento vacanziero, ma di certo di grande fascino, grazie a un pezzo di Valcamonica che potrebbe conquistare anche solo per i tanti colori in continua metamorfosi.

IL PROGRAMMA dell'evento si svilupperà nelle giornate del 6 e del 7 ottobre, articolato su due giorni per una full immersion che toccherà cultura, religione, storia e tradizioni. «L'iniziativa è partita dal territorio - fa sapere il sindaco Cristian Farise - e noi siamo contenti di notare questa voglia di rivincita».

Il cartellone? Sabato si aprirà con il benvenuto dell'amministrazione e con un percorso guidato all'abitato ossimese che prevede la visita della chiesa parrocchiale e del cimitero napoleonico al mattino, e una tappa nel con-

vento dell'Annunciata il pomeriggio.

Per domenica i promotori hanno programmato escursioni nel suggestivo parco archeologico di Asinino-Anvòia e tappe nelle aziende agricole in località Pat la mattina, mentre il pomeriggio trascorrerà con una visita nel Museo etnografico del territorio.

Non ci sarà solo cultura, e la proposta culinaria si svilupperà tra aperitivi, pranzi, merende e cene ogni volta in un posto diverso, così da coinvolgere anche i ristoratori che con cura proporranno i piatti del territorio. 88 euro il costo totale con sconti (di 15 euro) per chi soggiornerà in camera e per chi deciderà di prolungare la visita. «Questo progetto è un test che poi vuole allargarsi all'Altopiano del Sole con cui si è davvero instaurato un dialogo importante. Si parte da qui - chiude il primo cittadino -, ma si vuole andare lontano. Ci si prenota entro oggi alla Pro loco «PerOsem» (info@perosem.it - 334.1982454) che fa da ente gestore e che coordinerà la due giorni alla scoperta di un pezzo di Altopiano del Sole. • **C.VENI.**

A Darfo

Conventone in mostra. La biblioteca e la banda fanno gli onori di casa

Quarto open day, oggi, per l'ex Conventone di via Quarteroni a Darfo. Il Comune, responsabile della biblioteca, e la banda cittadina che come la prima realtà «abita» questo grande spazio hanno unito le forze per proporre una giornata all'insegna della cultura in un luogo simbolo della città.

DA UNA PARTE l'apertura straordinaria della biblioteca che proporrà laboratori di propedeutica per i bambini e aprirà le porte di un mondo magico e pieno di libri. Dall'altra l'apertura della sede della banda guidata da don Giancarlo Pianta, che offrirà una esibizione dei propri allievi per dare conto del lavoro che viene svolto tutto l'anno: laboratori di propedeutica musicale per i bambini di prima e seconda elementare, corsi di orientamento musicale gratuiti dalle terze elementari e poi stage di clarinetto, flauto traverso, sax, tromba, trombone, corno euphonium,



L'ex Conventone di Darfo

basso tuba e percussioni. L'ingresso (dalle 14,30) è libero e la giornata si propone di essere un open day della cultura, musicale ma non solo. I membri della banda saranno a disposizione di chi desidera ricevere informazioni e per chi vuole iscriversi mentre i bibliotecari resteranno a disposizione di chi vorrà conoscere il servizio di prestito di testi o di chi vorrà apprezzare tutta la letteratura presente nella struttura, che continua a crescere restando un punto di riferimento per tutta la Valcamonica. • **C.VENI.**

Brevi

ESINE/1
LA PREVENZIONE CONIUGATA AL FEMMINILE È PROPOSTA DALL'ANDOS

Quello che inizierà domani sarà il mese della prevenzione, e l'Andos di Valcamonica e Sebino, l'Associazione nazionale donne operate al seno, propone una serie di eventi proprio sotto l'insegna dell'«Ottobre in rosa». Si parte nell'ospedale di Esine con la terza edizione del concorso «Sguardi». Nel corridoio a pianoterra attiguo al reparto di Chirurgia saranno esposte le immagini partecipanti al concorso, rendendo permanente la sequenza degli scatti delle prime due edizioni.

ESINE/2
LATTE MATERNO UNA CAMPAGNA PROMOZIONALE

L'occasione viene offerta dalla «Settimana per l'allattamento materno» e dal concomitante Ottobre in rosa, il mese dedicato alla prevenzione e alla salute della donna. È all'interno di questo quadro che l'Asst della Valcamonica propone per domani sera a partire dalle 20,30 un incontro formativo e promozionale a ingresso gratuito che si terrà a Esine. Dalle 20,30 in poi, nella sala conferenze dell'Ospedale di Valcamonica si parlerà con medici ed esperti dell'infanzia di «Allattamento base per la vita».

ESINE. La decima edizione della vetrina

Agricoltura e sapori. La Festa d'autunno esalta le eccellenze

Sfilate di trattori, shopping tipico castagne e merende contadine



Un'immagine di repertorio della tradizionale Festa d'autunno a Esine

È l'edizione del decennale, e anche per questo è lecito attendersi una grande partecipazione, oggi, alla nuova «Festa d'autunno» organizzata a Esine dalla Pro loco presieduta da Anna Rinetti con il patrocinio del Comune. L'evento occuperà il centro storico fino al pomeriggio inoltrato con un programma molto articolato.

Il via lo darà alle 9 il tradizionale mercato agricolo in piazza Falcone e Borsellino, seguito mezz'ora dopo dal ritrovo dei trattori e dei mezzi agricoli storici in via Molino. Alle 10 il corteo motorizzato e non farà un giro nel centro

storico, fino ad approdare in piazza Falcone e Borsellino alle 10,45. Alle 11 inizierà la messa con la benedizione dei mezzi e dopo il pranzo del contadino, dalla stessa piazza partirà la seconda edizione della sfilata dei campanacci.

I balli popolari statunitensi terranno banco alle 15 con l'esibizione del «Team country Valle Camonica», seguita alle 16 dalla gara di sfilcio a mano e di battitura della «ranza». In chiusura della manifestazione la Pro loco distribuirà «mondole» a tutti i presenti invitandoli a una merenda comunitaria. • **L.RAN.**